Dipartimento Reti e Terziario CGIL Nazionale

Con l'articolo 47 e successivi del decreto 5/12 (cd Semplificazioni) si istituisce la Cabina di Regia dell'Agenda Digitale Italiana.

Con l'Agenda Digitale Italiana si definiscono gli obiettivi che si dà il nostro paese su questo tema in relazione a quelli individuati in sede europea con l'Agenda Digitale Europea.

La Cabina di Regia rappresenta da un lato il sistema di governo stabilito nel nostro paese per affrontare questo tema; dall'altro lato lo strumento che appronta la strategia e i relativi progetti.

Il Governo ha deciso di organizzare il lavoro della Cabina di Regia insediando 6 gruppi di lavoro,presieduto ciascuno da ogni ministero e partecipato da tutti gli altri interessati. L'esigenza di organizzarsi in questo modo è dovuta al fatto che l'agenda Digitale Europea prevede 101 azioni

I Ministeri e Dipartimenti coinvolti nei gruppi di lavoro sono MISE,MIUR,Economia, Coesione, FP,Editoria

I gruppi di lavoro dovranno lavorare sui seguenti punti: infrastrutture e sicurezza; commercio elettronico; e-government; alfabetizzazione informatica; innovazione e ricerca; smart communities

Il programma di lavoro prevede: entro il 1 marzo la descrizione dell'obiettivo di lavoro per singolo gruppo da consegnare alla Cabina di Regia; entro la prima settimana di aprile proposte su come recepire gli obiettivi dell'Agenda digitale Europea; entro la prima settimana di maggio il censimento delle iniziative in corso e le proposte di nuovi progetti; entro la prima settimana di giugno definire le nuove azioni normative e la valutazione delle possibili ricadute.

In sintesi entro il mese di giugno dovranno essere definiti gli interventi normativi (decreti digitalia) e i progetti operativi.

Allo stato per i sei gruppi di lavoro i temi di discussione e proposte dovranno riguardare:

Infrastrutture e Sicurezza prevede il superamento del digital divide al 2013 con banda larga di base generalizzata,banda larga veloce per tutti al 2020,banda larga ultraveloce al 2020,rafforzamento della sicurezza attraverso la costruzione del CERT(Computer Emergency Respons team).

La Cabina di Regia dovrà definire una serie di interventi normativi volti ad accelerare lo sviluppo delle reti a banda larga e ultralarga, semplificare i regimi autorizzativi, promuovere la condivisione di scavi e infrastrutture, incentivare la realizzazione di infrastrutture nelle aree meno remunerative, modificare i criteri di misurazione dei limiti elettrosmog, stimolare l'uso di reti a banda larga.

Il Piano Strategico prevede una parte dedicata ai Data Center. La Cabina di Regia definirà i contenuti e i servizi che dovranno essere erogati quali la demateralizzazione della didattica e la digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi per il MIUR o il processo di switch-off della Pubblica Amministrazione (e-gov).

E-Commerce prevede di promuovere il commercio elettronico (50% della popolazione al 2015);il commercio elettronico transfrontaliero (20% della

popolazione al 2015; il commercio elettronico delle imprese (il 33% al 2015).

E-Government vengono indicati i principali fattori di cambiamento (progresso tecnologico, evoluzione della domanda verso i servizi on line, trasformazione della Pubblica Amministrazione); le priorità del Piano strategico (Regolazione, Sistema Infrastrutture, Reti Paese); le iniziative in corso ((infrastrutture di egov, giustizia, formazione, sanità).

Alfabetizzazione informatica individua i dati di partenza che vedono il 30% della popolazione europea che non ha mai utilizzato internet, il 41,7% della popolazione italiana che non ha accesso ad internet perchè non ha le competenze per utilizzarlo, il dato che in Italia solo il 26,3% degli utenti internet ha fatto acquisti on line.

Il 93% dei ragazzi usa quotidianamente internet,il 92,1% usa quotidianamente un computer. Gli studenti italiani sono 9 milioni. Nelle scuole si utilizzano al 90% contenuti cartacei per la didattica e solo il 16% degli studenti utilizza a scuola contenuti e strumenti digitali.

Vengono poi elencate le iniziative in corso:lavagne digitali,rapporto studenti/PC,docenti formati,classi 2.0,scuole 2.0,editoria digitale.

Gli obiettivi del gruppo di lavoro sono l'estensione del modello della scuola digitale, il problema dell'inclusione sociale,incentivare il target femminile,sicurezza, promuovere l'uso dell'ict nei vari settori professionali, partnership pubblico/privato,e-procurement,campagne di comunicazione istituzionale

Ricerca e Innovazione. I principali punti di lavoro sono costituiti dal consolidamento/miglioramento dell'industria nazionale di ICT e dalla digitalizzazione come motore di innovazione per i settori manifatturieri tradizionali.

Gli obiettivi specifici sono costituiti dalla declinazione delle azioni previste dalla Agenda Digitale Europea in relazione ai punti principali sopra descritti e dalla indicazione dei modelli di sostegno alla Ricerca e Innovazione da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi indicati sopra.

Altri obiettivi specifici sono l'incremento dell'investimento privato in ricerca e innovazione nel settore ICT prevalentemente attraverso il credito di imposta e la finanziarizzazione dell'intervento pubblico, coordinare e armonizzare l'intervento pubblico a sostegno della ricerca e innovazione ICT pubblica e privata, definire meccanismi organizzativi e finanziari per la partecipazione del sistema produttivo italiano ai programmi europei di ricerca e e innovazione in ambito ICT.

Ulteriori obiettivi specifici sono costituiti dall'utilizzo anche a scopo di ricerca dei Data Center di cui al progetto strategico definito dal MISE in coordinamento con il Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e all'attenzione della Commissione Europea, dalla valutazione della possibilità di utilizzo di Data Center di ultima generazione per lo sviluppo di servizi web-based, dal riutilizzo di una quota dell'attuale spesa pubblica in ICT verso Ricerca e Innovazione ICT.

Smart Communities vede la realizzazione del Piano Nazionale Smart Communities garantendo la realizzazione delle infrastrutture intangibili abilitanti per la

realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento della vita dei cittadini nei contesti urbani e nelle comunità diffuse.

Roma 13 aprile 2012